

Il Distretto Aerospaziale Piemonte (DAP) è un'associazione senza scopo di lucro che riunisce e rappresenta l'ecosistema aerospaziale piemontese. Nato nel 2019, quale evoluzione del Comitato operativo dal 2015, il DAP valorizza un comparto strategico per il territorio grazie alla presenza, tra i propri membri, della Regione Piemonte, della Città Metropolitana di Torino, del Comune di Torino, di Finpiemonte e della Camera di Commercio di Torino, che ne confermano la forte dimensione pubblica e istituzionale. Accanto alle istituzioni, il DAP integra i principali attori della ricerca e della formazione – tra cui il Politecnico di Torino, l'Università degli Studi di Torino, l'ITS Aerospazio/Meccatronica, la Fondazione LINKS, l'INAF e l'INRiM – oltre ai principali key players industriali presenti sul territorio, quali Leonardo, GE Avio Aero, Thales Alenia Space Italia, Mecaer e Microtecnica–Collins. La base associativa comprende inoltre un ampio sistema di imprese specializzate nei settori aeronautico e spaziale. Il Distretto opera per rafforzare la competitività della filiera regionale, promuovere la collaborazione tra imprese e ricerca, sostenere l'innovazione e la formazione specialistica e facilitare l'accesso alle opportunità di finanziamento nazionali ed europee.

Il Lombardia Cluster Aerospace è un'associazione riconosciuta che nasce nel 2009 dall'iniziativa di 8 imprese del settore e da Confindustria Varese e riconosciuta nel 2014 dalla Regione Lombardia come uno dei Cluster Tecnologici Lombardi di riferimento strategico per l'economia regionale. Rappresenta oggi il sistema aerospaziale lombardo nella sua complessità: più di 200 imprese, con circa 22.000 addetti, che generano un fatturato annuo di circa 6,3 miliardi e un export dal valore di circa 3 miliardi. Si tratta di una presenza industriale storica, in cui spiccano grandi aziende leader nazionali e internazionali - Leonardo con le sue Divisioni Elicotteri, Aeronautica e Spazio, Thales Alenia Space Italia, Thales Italia e OHB Italia - aziende Tier 1 - come Aerea, Ase, Elettronica Aster, Logic, Mecaer Aviation Group e Secondo Mona - oltre a un tessuto di piccole e medie imprese subfornitrici altamente specializzate. A questa bisogna aggiungere 4 Università (Politecnico di Milano, Università LIUC, Università degli Studi di Milano Bicocca e Università degli Studi di Pavia) e 2 centri di ricerca (CNR IREA e INAF Osservatorio Astronomico di Brera) con specializzazioni nel settore. Il LAC opera per stimolare la crescita competitiva delle Pmi, favorire l'innovazione, assicurare la competitività della supply chain, promuovere il tessuto produttivo e incentivare le collaborazioni anche a livello internazionale.

Il Distretto ligure Sistemi Intelligenti Integrati - SIIT S.c.p.a. È stato costituito nel 2005 per accrescere competenze e competitività nel settore dell'innovazione tecnologica. L'industria della nostra regione fornisce sistemi complessi e integrati: sistemi e piattaforme per la sicurezza e la difesa; piattaforme navali; piattaforme aeree, sistemi ICT, soluzioni per mobilità, trasporto e logistica, sistemi energetici, di segnalamento ferroviario, di automazione, ecc. Comprende tra i propri aderenti Filse, Camera di Commercio, Confindustria, 12 GI, circa 300 PMI, UNIGE, CNR, IIT e altri Enti di ricerca. Negli ultimi anni SIIT sulla base di un background pregresso sul tema aerospazio e sulle attività svolte da molti associati, ha svolto specifiche azioni nel contesto in stretto coordinamento con Regione Liguria. In questa fase, senza trascurare altre attività di rilievo, l'interesse prevalente è nel comparto satellitare e nella parte "Downstream & Upstream" della Space Economy. L'interesse e le esperienze riguardano anche la formazione, la ricerca e le tecnologie collegate alla Space Economy. Principali stakeholders industriali applicabili in varia misura al comparto SE: Leonardo; Fincantieri e CETENA, Hitachi Rail; Piaggio Aerospace; IREN; DGS; Liguria Digitale; RINA; RGM; STAM, FOS; oltre 50 PMI riferibili al dominio. Principali stakeholders di ricerca: UNIGE; IIT; CNR; CIMA; ISPRA. Gli stakeholders citati si rapportano con una vasta filiera di PMI coinvolta e potenzialmente coinvolgibile in applicazioni tecnologiche e attività in servizi / prodotti (x automazione, trasporti-porti e logistica, sicurezza, modellazione e simulazione) in cui l'utilizzo di dati satellitari fornisce un forte valore aggiunto.